ANNO 52 MATTINO — TORINO, *Lunedì 9 Settembre 1918* — MATTINO NUM. 250

ABBONAMENTI

	Anno	Sem.	Trim.
Italia e Colonie L.	28,50	14,50	7,50
Estero . . . Fr.	57,50	24,—	12,50

Inviare vaglia all'Amministraz. della "STAMPA" via Davide Bertolotti, N. 3 - Torino

Ogni numero Cent. 10
Numeri arretrati cent. 20

LA STAMPA

Stampa, non filetter

INSERZIONI A PAGAMENTO

Prezzi per linea di altezza corpo sei, larghezza di una colonna: Annunzi Mortuari, L. 3 - Avvisi commerciali e finanziari, L. 3 - Per i piccoli Annunzi economici in testa alle rubriche del testo del giornale: Arte cinematografica - Fiori d'arancio - Onorificenze - Seguendo la Chiesa - I divertimenti, prezzi e convenienze. Pagamento anticipato. Rivolgersi alla UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA Piazza S. Carlo e Via S. Teresa, 2, ed alle sue Succursali

I nuovi successi degli Alleati in Piccardia

Il nemico ripiega
sempre vigorosamente premuto

LONDRA, 8.

Il comunicato di ieri sera del maresciallo Haig dice: Su tutto il fronte a sud di Havrincourt la ritirata tedesca continua e le nostre truppe incalzano costantemente il nemico e lo stringono da vicino. Abbiamo raggiunto la linea Senuvoin-Raisel-bosco di Havrincourt. In frequenti scontri con le retroguardie nemiche i nostri reparti si avanzano, fanno prigionieri e infliggono al nemico numerose perdite. Depositi di carbone e di breccia sono caduti in nostro possesso, come pure notevoli quantità di altro materiale da guerra, ciò che prova che il nemico aveva intenzione di mantenere l'occupazione sul campo di battaglia della Somma durante i mesi d'inverno e prova pure il carattere precipitoso della ritirata che gli è stata imposta. A nord di Havrincourt le nostre truppe hanno conquistato la forte posizione nota sotto il nome di «spoil heap» (mucchio di bottino) sulla riva occidentale del Canale del Nord, di fronte a Hermin, ove hanno preso un certo numero di prigionieri e mitragliatrici.

Il comunicato pomeridiano di ieri che, giunto a tardissima ora dell'altra notte, potè essere pubblicato soltanto in una seconda edizione del mattino, diceva: Ieri sera e in tutta la scorsa nottata nuovi progressi a est e a nordest di Peronne. Conquistammo Hancourt, Cartel-le-Grand, Metz-en-Couture. A nord di quest'ultimo villaggio penetrammo nelle parti occidentali del bosco di Havrincourt. Facemmo un certo numero di prigionieri. A nord del Canale di La Bassee nostre pattuglie conquistarono terreno nelle posizioni dei dintorni di Chapelette e Violaines. Più a nord eseguimmo con successo un'operazione di sorpresa importante tra la Quyon 63 e Wolvergem, in seguito alla quale facemmo 30 prigionieri e avanzammo le nostre linee per breve tratto in direzione di Messines.

Progressi francesi
nella regione di San Quintino

PARIGI, 8.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A nord dell'Oise le truppe francesi si sono impadronite del villaggio di Mennessis e conseguono il Canale di Saint Quentin. A sud dell'Oise essi hanno progredito nei dintorni di Servais. Nella regione di Laffaux, come pure a nord di Celles-sur-Aisne, hanno mantenuto le loro posizioni malgrado parecchi contrattacchi tedeschi. Due colpi di mano in Champagne ci hanno procurato prigionieri.

Il comunicato tedesco

Berlino, 8.

Si ha da Berlino questo comunicato ufficiale: Gruppi di eserciti del principe Rupprecht e del generale Boehn: A nord-ovest di Langemarck, nostre truppe eseguirono riuscite operazioni locali. A sud di Ypres respingemmo ripetuti attacchi inglesi. Sul fronte di battaglia violenti combattimenti di fanteria si sono svolti sul terreno disputato alle nostre posizioni. Le nostre retroguardie continuano il metodico sviluppare i suoi attacchi sulla linea Kemmel-Langemarck-Wervecq. Squadriglie da combattimento attaccarono colonne nemiche al passaggio della Somme, presso Brie e Saint-Christ. Fra la Somme e l'Oise il nemico ha oltrepassato Ham e Chauny, e si trascina verso est alle prese con le nostre retroguardie sulla linea Ashigny-Villequier. Dalle due parti di Vauraillon attacchi nemici sono stati respinti. Gruppo di eserciti del Principe Ereditario tedesco: Ad est di Vailly siamo in contatto di combattimento col nemico sull'Aisne. Sulle colline a nord-est di Fismes respingemmo attacchi americani.

L'attività degli aviatori inglesi
Mannheim bombardata

Londra, 8, notte.

Un comunicato del maresciallo Haig sulle operazioni aeree dice: Undici apparecchi tedeschi sono stati abbattuti il 6 corrente in combattimenti aerei e dodici sono stati costretti ad atterrare privi di controllo. Un pallone nemico è stato distrutto. Cinque nostri apparecchi mancano. Durante la giornata e la notte seguente i nostri aviatori hanno lanciato 72 tonnellate di bombe sulle diramazioni ferroviarie di Armentieres, Lilla, Douai, Cambrai e Saint-Quentin. Benchè fortemente attaccati, tutti i nostri apparecchi tornarono ai loro campi.

Un comunicato sulle operazioni dell'aeronautica dice: La mattina del 7 corrente nostre squadriglie attaccarono la ferrovia di Ehrange e l'officina di prodotti chimici di Mannheim. Furono constatate esplosioni distruttrici sopra e presso la linea ferroviaria di Ehrange. Incontrarono un'accanita resistenza a Mannheim, ma raggiungemmo l'obiettivo e lo bombardammo con successo. Otto colpi in pieno e numerose altre esplosioni distruttrici furono constatate nelle officine di prodotti chimici e le nostre squadriglie combattemmo contro forze aeree grandemente superiori di numero prima di raggiungere l'obiettivo e dopo. Una nostra squadriglia che un anno combattimento risaliamo su 90 percorso di 70 miglia prima di raggiungere l'obiettivo e il combattimento continuò per altre 20 miglia sulla via del ritorno. Settanta e Mannheim oltre due tonnellate di bombe, in seguito ai combattimenti aerei, un aeroplano nemico fu distrutto e altri due costretti ad atterrare privi di controllo. Quattro nostri apparecchi mancano.

Il riassunto inglese delle operazioni

Londra, 8, notte.

Il riassunto delle operazioni militari per la settimana terminata il 6 settembre, dice: Gli alleati hanno continuato ad imporre lungo tutto il fronte la ritirata ai tedeschi, malgrado i loro contrattacchi. Gli inglesi continuarono ad avanzare tra l'Oise e la Somme verso il Canale del Nord. Gli australiani il 30 agosto forzarono il passaggio del Canale del Nord a Peronne, catturando Mont Saint Quentin, il che affrettò la ritirata tedesca a nord dell'antico campo di battaglia della Somme. Una delle meglio riuscite operazioni della guerra fu compiuta il 2 settembre sopra un fronte di 8 miglia a sud della Scarpe, quando canadesi ed inglesi, prevenendo la prevista controffensiva tedesca, penetrarono nella linea Drocourt-Quéant, costringendo i tedeschi a ritirarsi con gravi perdite verso il Canale del Nord sull'intero fronte al sud della Scarpe. A prescindere dal gran numero dei prigionieri e dei materiali catturati, l'effetto morale del nemico deve essere stato considerevole, avendo i tedeschi speso grande quantità di tempo e di lavoro in delle linee di difesa così interamente ideate ed il nemico non può più avere grande fede nella sua abilità di mantenere le successive posizioni. I tedeschi hanno continuato costantemente a ritirarsi dal saliente della Lys seguiti dappresso dagli anglo-americani. Sul fronte francese i tedeschi continuarono a ritirarsi sulla linea del Canale sulla Somme all'Oise, sui cui lati-destro i francesi riuscirono a mettere piede nelle vicinanze di Noyon, mentre una notevole avanzata veniva effettuata dagli alleati a nord di Soissons, fra l'Aisne e l'Ailette. E' possibile che in conseguenza di ciò i tedeschi abbiano compiuto la ritirata dalla linea della Vesle attraverso l'Aisne. Gli inglesi dal 1.o agosto hanno catturato 70 mila prigionieri e quelli presi dai franco-americani si calcolano a circa 40 mila. Le perdite britanniche non superano di molto il numero dei prigionieri catturati, quantunque i tedeschi abbiano generalmente mantenuto il loro fronte intatto, ritirandosi su una linea prescelta, così hanno perduto un'enorme quantità di materiale di ogni sorta e il compito dell'Alto Comando tedesco appare di grande difficoltà, se si considera che l'intero sistema dei rifornimenti, organizzazioni, depositi, alloggi, impianti di ospedali, aeroporti, ecc., ha dovuto essere interamente ricostruito in un periodo in cui ogni facile accorre sul fronte, mancando gli effettivi ed essendo le truppe stanchissime.

Sul fronte russo i giapponesi, che presero l'offensiva sull'Usuri il 25 agosto, hanno respinto il nemico sul fiume Bikin, a sud di Khabarowsk. Sul fronte di Murmania le avanguardie di Semenoff hanno raggiunto Divevaina sul fiume Onon, dove hanno incontrato le avanguardie degli eserciti provenienti da occidente. Pare che gli eserciti possiedano il controllo dell'intera linea transiberiana.

Sul fronte di Arcangelo le forze alleate avanzavano lungo la ferrovia di Wologda. In Finlandia sembra crescere lentamente l'opposizione alla guerra contro gli alleati. L'Svezia è agitata e malcontenta e vi è molto rancore contro i tedeschi a motivo del loro sfruttamento del paese. Gli inglesi hanno ottenuto notevoli successi nell'Africa orientale dove von Lettow ha ora subito gravi rovesci, essendo insensibile dalle forze britanniche. Le sue forze totali sono ora di soli 300 bianchi e 3000 uomini. Dal principio dell'offensiva inglese dell'8 agosto, 903 aeroplani nemici sono stati completamente distrutti dagli aviatori britannici e 200 abbattuti, molti dei quali devono pure essere distrutti. 62 palloni tedeschi sono stati incendiati e sono state lanciate 911 tonnellate di bombe. Duecentosessantadue apparecchi britannici non sono ritornati. La inabilità dei combattimenti aerei si riflette sopra le linee nemiche.

Il comunicato americano

Parigi, 8, mattino.

Il comunicato americano di iersera dice: Sull'Aisne le nostre truppe penetrarono nel villaggio di Branscourt facendo 50 prigionieri. In questo settore contrattacchi nemici furono infranti e la nostra linea leggermente avanzata. Nella Woevre due incursioni nemiche furono respinte; qualche prigioniero rimase in nostre mani. In Alsazia effettuammo incursioni infliggendo perdite al nemico.

La soddisfazione dei critici militari inglesi

(Servizio speciale della Stampa)

Londra, 8, mattino.

Dell'andamento generale delle operazioni questi critici sono assai soddisfatti. Essi prendono nota anche di quanto avviene in Flandra, dove i tedeschi sono ormai praticamente ripiantati sulla loro linea originaria non solo, ma si sono lasciati sfuggire un tratto di questa presso Neuve Chapelle. Vero è che essi vengono sempre la costa di Messines e quella di Wulvers, i due massimi bastioni delle difese avanzate di Lilla; ma potrebbero anche perderli tra breve sotto l'incalzare dei britannici, il cui contingente in quel settore promette di continuare. Il generale Maurice pensa che il piano di Ludendorff fosse una ritirata lenta e graduale dapprincipio e che la controffensiva degli alleati lo ha frustrato per modo che sarà difficile al nemico svernare, come esso si proponeva, sulla linea di Hindenburg. Anche perchè, come nota il «Daily Mail», Foch tiene pronto dalla massa di riserva, specie quella americana, che finora marciano il passo.

M. B.

Azioni di artiglieria
dalla zona montana al Piave

Centri ferroviari nemici bombardati dai nostri aviatori

COMANDO SUPREMO, 8.

Efficace attività delle nostre artiglierie in Val Camonica e lungo il Piave, e frequenti duelli di fuoco in Vallarsa e sull'altopiano di Asiago. Nella regione del Tonale ed in Valle Lagarina nostre pattuglie eseguirono sorprese e riuscite azioni di molestia contro gli avamposti e nuclei esploranti avversari. Durante la giornata nostre squadriglie da bombardamento colpirono con due tonnellate di bombe gli hangars e gli apparecchi del campo di aviazione nemico presso Bellano. Altre squadriglie in ricognizione percorsero in tutti i sensi le valli del Gail e della Drava bombardando da bassa quota con grande precisione la stazione ferroviaria di Villach e quella di Lienz.

DIAZ.

Paesaggi e momenti
della nostra guerra

(Per telegr. da uno dei nostri inviati spec. al fronte)

Zona di guerra, 7.

Con il consenso e per disposizione del Comando Supremo, il pittore Levis, di Chiomonte capitano del genio, che alla guerra ha dato una partecipazione viva e nativa, ma complicandola con un senso di studi destinati a lasciare una nostra individuale che vorrà essere delle memorie alla italiane sotto gli auspici dell'Ufficio di Propaganda e che potrà avere per titolo: Paesaggi e momenti della nostra guerra. La Mostra si compone di 50 studi, in parte eseguiti dal Levis nei primi mesi di guerra, lungo le rive dell'Isonzo e fra le desolate lande del Carso e in parte di impressioni della recente battaglia sul Piave e sugli altipiani e visioni della nostra azione in zona montana dal Grappa al Tonale.

Il pittore Levis ha scelto per suo studio e per mezzo di esso, dopo le pellegrinazioni [illegible] della paludosa [illegible] e [illegible] delle [illegible] [illegible] [illegible]

Cronaca Cittadina

La Mostra delle Tre Venezie al Circolo degli Artisti

L'Agenzia *Stefani* comunica: « Per iniziativa del Comune e dell'on. Presidente si sta organizzando una seconda mostra d'arte delle Tre Venezie, che si aprirà a Torino, dal 19 ottobre al 10 novembre, nelle sale del Circolo artistico, internamente concesse. Potranno partecipervi gli artisti nati e dimoranti a Venezia, quelli delle provincie irredente e tutti gli artisti veneti, che si trovino sotto le armi. Parte degli introiti sarà destinata a scopo di beneficenza patriottica. La presidenza d'onore della mostra è stata assunta dal ministro della pubblica istruzione e dal sindaco di Venezia ».

Fra il personale dell'Officina Carte-Valori

La sera del 7 corrente, gli incisori e gli scrivani in servizio presso l'Officina Carte Valori di Torino, riuniti in assemblea, dopo ampia discussione sulla loro situazione economica e morale aggravata dalle esigenze dei tempi attuali, considerato che nessun provvedimento venne ancora preso a loro riguardo e che le promesse di una definitiva sistemazione non si tradussero in realtà, si associarono allo scopo d'interessare le Autorità competenti sollecitando la realizzazione del desiderato ben noto al superiore ministero onde eliminare una situazione che si rende sempre più grave sia moralmente che materialmente. Essi fanno voti che le associazioni possano ottenere nel più breve tempo possibile l'effetto desiderato.

I nostri valorosi

Al tenente Giuseppe Notarbartolo, appartenente ad una distinta famiglia residente nella nostra città, morto in combattimento in conseguenza di ferita dell'aeroplano su cui si trovava, è stata conferita la medaglia d'argento al valore, con la seguente motivazione: « Notarbartolo Giuseppe Umberto, da Palermo, tenente di complemento d'artiglieria, addetto ad una squadriglia di aeroplani. Valentissimo e abile osservatore di aeroplano, prendendo parte ad un'azione aerea di bombardamento e di mitragliamento sui nemici, si abbassava a poca altezza sopra gli obiettivi designati per meglio colpirli e per mostrare i colori d'Italia alle nostre truppe impegnate in strenuo combattimento. Fatto segno al tiro nemico da terra e ad attacchi di numerosi aerei avversari, precipitava coll'aeroplano in fiamme, incontrando morte gloriosa. - Cielo d'Asiago, 7 dicembre 1917 ».

Scuola postale e telegrafica per i mutilati

Il Ministero delle Poste e Telegrafi ha stabilito di aprire presso la Casa di Rieducazione dei Mutilati di guerra una Scuola Postale e Telegrafica. La funzione inaugurale di questo nuovo insegnamento, che si aggiunge ai molti altri promossi dal Comitato delle Provvide Pensioniste per l'assistenza ai Mutilati di guerra, è stata stabilita per mercoledì 10 corr., alle ore 10, nella Casa-Scuola di via Rosmini, N. 5, coll'intervento delle autorità e dei direttori generali delle Poste e Telegrafi.

Un nuovo ricreatorio pei fanciulli

Nelle Borgate Monterosa e Maddalene, col 1.o ottobre p. v., sarà aperto un nuovo Ricreatorio Educativo, fondato dal Cavaliere comunale Luigi Grassi, per fanciulli e giovanetti dai 3 ai 13 anni, presso l'Asilo infantile per bambini figli di richiamati, in via Candia, 9. Gli allievi saranno divisi in gruppi a seconda dell'età e dell'attitudine e verranno loro impartite lezioni orali e pratiche di arte e mestieri, di storia, geografia, agricoltura, di allevamenti, ecc. Saranno pure formate delle squadre ginnastiche ed una fanfara. In una apposita sezione vi sarà l'assistenza speciale, dalle 7 alle 19, per gli allievi che frequentano le scuole elementari con orario ridotto, sempre con particolare riguardo ai giovanetti figli di richiamati in effettivo servizio od ago vasi di guerra, e ciò per dar modo alle madri di potersi recare al lavoro senza avere in preoccupazione dei figli.

Oltre alle ricreazioni ed esercitazioni festive, nell'autunno e nell'inverno, ci saranno lezioni serali, impartite da un scelto corpo insegnante sotto la guida di un esperto direttore.

I genitori, a chi ne fa le veci, che desiderassero mandare al ricreatorio dei giovanetti dell'età voluta, devono farne domanda su apposito modello che può essere ritirato presso la Direzione dell'Asilo infantile Monterosa, via Candia, 9. L'insegnamento, l'assistenza e gli insegnamenti saranno gratuiti.

La serata Pro Ufficio Doni al Chiarella

Contrariamente a quanto già si annunciò, la serata pro Ufficio Doni per combattenti, al Politeama Chiarella, che doveva aver luogo lunedì 9 corr. è rimandata a mercoledì 11 corr. con la « Bohème ».

Tassa di Esercizio e Rivendita

Il Sindaco notifica che il 1.o ruolo suppletivo dei contribuenti alla tassa di Esercizio e Rivendita per l'anno 1918 resa esecutoria dal Prefetto della Provincia è pubblicato presso il competente Ufficio municipale, al piano terreno in via Corte d'Appello n. 3, per otto giorni consecutivi a decorrere da oggi. Le tasse inscritte nel ruolo devono essere pagate in due rate, alle scadenze del 10 ottobre e del 10 dicembre corrente anno.

Un bravo conduttore tramviario

Il sergente maggiore Briganti Fabio, prestando il suo servizio di conduttore di tramvia N. 5, stava appoggiato al cancelletto a destra; ad un tratto il cancello si aprì ed egli cadde sul binario opposto, proprio nel momento che sopraggiungeva il carrozzone N. 28. Per eccezionale fortuna non venne investito, grazie alla prontezza del macchinista Ciferri Roberto, il quale seppe arrestare il veicolo quasi sul corpo, momentaneo, per la sua avvedutezza, gli stroncò gli arti.

All'Ospedale

L'operaio Coppo Zaira, per motivi che non volle precisare, ingoiava una pastiglia di permanganato. Usata poi della sua determinazione, in via Misericordia, 1, mentre trovavasi in via Garibaldi, cadde al suolo vicino alla porta N. 11, in preda a violentissimi dolori. Soccorso da una guardia fu accompagnato al San Giovanni, dove fu ricoverato con prognosi riservata.

Ieri, alle 17,30, sul corso Regina Margherita, all'altezza di via San Ottavio, la ragazza Simeoni Marijna, di anni 8, venne investita dalla vettura tramviaria N. 10 della linea Barriera di Casale, manovrata da Chiambretto Teresa. Nell'investimento la bambina riportò lo schiacciamento del piede sinistro, lesioni al piede destro e commozione cerebrale. Fu soccorsa alla Caserma Fontana, poi da una guardia accompagnata al San Giovanni, dove venne ricoverata in grave stato.

Gilli Giovanni, operaio, abitante in via San Paolo, fu ricoverato al S. Giovanni per la frattura della mandibola e contusioni e abrasioni multiple, riportate cadendo dalla bicicletta in regione S. Lavorato. Prognosi riservata.

Incendio

Prodotto da una scintilla uscita da un ramino di fiamme nel pomeriggio di ieri si sviluppava un incendio in un appartamento in corso Vittorio Emanuele, 56, occupato dal signor Cavallini Vincenzo. Accorsi i pompieri, dopo un'ora di lavoro, riuscivano a domare l'incendio. I danni ai mobili ed oggetti di vestiario sono di qualche rilevanza, ma coperti da assicurazione.

Contravvenzioni

Crivello Alberto, macellaio, in via Nizza, 47, fu contravvenuto perchè possedeva carne fresca a pericolo persone.

Ormancelli Giuseppe, rivendugliolo di frutta in corso Valentino, 40, fu denunziato in contravvenzione perchè poneva in vendita frutta senza indicare il prezzo.

Furto

Manfè Severino, operaio dello Stabilimento Ansaldo, denunziò d'essergli stato rubato da ignoti un portafoglio contenente, fra l'altro, il suo foglio di congedo.

Arresto.

Ieri sera, d'ordine del R. Pretore, fu tratto in arresto per furto continuato di biancheria, il diciottenne Cassis Antonio, cameriere in via Berlolo, 23.

Seguendo la Cronaca

Per il dopo guerra
Una grande iniziativa patriottica

Ci scrivono da Milano:

Mentre il valore dei gloriosi eserciti alleati segna il declinare della parabola militare austro-tedesca e ne affretta l'ineluttabile distruzione, lo sforzo tenace ed intelligente degli industriali sta preparando la economia e la *finanza* nel campo economico ed industriale.

In questa nostra Milano che ha dato e dà quotidianamente luminosi esempi di resistenza e di disciplina ed ora si lanciarono le armi della Vittoria, si susseguono le iniziative pratiche per preparare la grande opera di ricostruzione del dopo guerra.

L'ultimo in ordine di tempo è *Casa Pino - Profumeria Italiana Margherita* - con questa coraggiosa iniziativa, specialmente se si considera che in questo momento costruire vuol dire una somma di difficoltà quasi insormontabili per la deficienza di mano d'opera ed il costo dei materiali, questa sfida il plauso di chi vuole la grandezza della nostra Patria, che, affermatasi grande nella lotta delle armi, dovrà pure affermarsi grande nella gara di ricostruzione che seguirà la guerra, ed i prodotti italiani dovranno essere ovunque ricercati.

Una sentenza sui vini e vinelli

Due anni or sono la stampa di tutta Italia destò grande scalpore colla notizia sensazionale del sequestro di numerosi predoni chimici atti a solfatare e fuxinare artificialmente i vini, sequestro operato presso il Laboratorio Enologico Italiano, Via Solferino, 42, Milano. Con elaborata sentenza dell'11.mo signor Giudice Istruttore, avv. Simoni del Tribunale di Milano, in data 31 luglio 1918, venivano assolti, per insufficienza di reato, i componenti la suddetta Ditta, colla seguente motivazione: « *I prodotti venduti e spacciati non rivestirono sostanze qualificate come atte a penetrare e colorire artificialmente i vini, bensì a favorire la fermentazione e a rivelarne il gusto mediante miscele più o meno raccomandabili di sali fusfatici e solfonici* ». I prodotti in questione erano *Foëdine*, che serve per la preparazione dei vini senza zucchero, mediante la strutturazione completa delle vinacce, ossia del loro piccolo contenuto *Spiritoso*, del prof. Pico Pio Cid, che aumenta se mosti e vini deboli e vecchi la graduazione alcoolica, il colore ed il profumo conferendo quelle caratteristiche speciali che si riscontrano nei vini prelibati; serve anche in particolar modo per le uve colpite da crittogame, peronospora, oidio e filossera o da altre malattie; *Cuocolatelo d'uva*, surrogato per bibite da pasto analcooliche, succedanei del vino, saporite, dissetanti, digestive. Detti prodotti, adoperati anche queste come ai quali) ufficiali, con responso favorevolissimo, si vendono, con chiare e facili istruzioni, ai seguenti prezzi:

Foëdine per 200 litri di vinello L. 6; per 100 L. 10; per 150 L. 18; per 200 L. 25; per 500 L. 60; per 1000 L. 100. — *Spiritus* per 10 ettolitri d'uva o mosto L. 7; per 20 ettolitri L. 12. — *Concentrato* per 25 litri L. 5; per 50 L. 9; per 100 L. 17.

Il *Laboratorio Enologico Italiano*, Via Solferino, 42, S. T., Milano, che spedisce listino gratis a tutti, avverte di rifiutare le richieste affine di evitare l'assorbimento delle materie prime.

Una importante affermazione veramente italiana nel campo della motoaratura

Il 6 corr., a Roma, alla presenza di S. E. il Ministro Mosconi e di molte Autorità in materia di motoaratura e agricoltura in genere, per iniziativa dell'Istituto Coloniale per la Cinematografia agraria didattica, sotto dall'Istituto per la motocoltura agraria, ha avuto luogo in un salone riservato del Cinema Modernissimo la proiezione dell'interessantissima film illustrante la nuova Aratrice Pavesi (costruita dalla società Anonima « *La Moto Aratrice* » di Milano), nelle sue diverse applicazioni (*aratura, maciullare, trebbiatura, trasporto su strada*, ecc).

La nuova macchina è dimostrata veramente geniale come concezione e perfetta come risultati, ed ha destato vivo compiacimento in tutti i numerosi intervenuti, fra i quali si notavano: S. E. Top. Silvani, Ministro per l'Agricoltura; S. E. Morpurgo, Sottosegretario per l'Industria e commercio; On. Cancelli, il Comm. De Fabritiis, direttore generale dell'Ufficio di mobilitazione agraria; il Colonnello Fiorito, direttore dell'Ufficio di Motocoltura; Ing. Angelini, il Comm. Ing. Luigi Einaudi, il Dott. Mario Casalini, il Conte Avvocato Bruno Martini, presidente, e il Ingegnere Ernesto Monzi, consigliere della Società « La Moto Aratrice », costruttrice della nuova macchina, e finalmente l'Ing. Pavesi, il geniale ideatore della Aratrice, compiacentissimo di aver potuto intervenire e di partecipare a S. E. Mosconi, che volle congratularsi vivamente con lui e complimentare con questa prima grande fabbrica Italiana di macchine per la motocoltura per il brillante risultato ottenuto, e con l'Ing. Pavesi, che ha saputo creare una macchina perfetta, veramente italiana, studiata con cuore di veri italiani, e ci auguriamo che essa ci dia modo di emanciparci completamente dall'estero.

L'Albergo Quirinale a Roma

nella nazionale Via Nazionale, vicino alla stazione, ai principali Ministeri, di fronte al Teatro Costanzi, è frequentato dalla migliore Società Italiana e straniera. Servizio di *Restaurant* e *arrangements* per lunghi soggiorni.

I Divertimenti

"PUPILLE NELL'OMBRA,,
Protagonista: MARIO SONNARD
da oggi al "Cinema Royal,,

L'*Ideale Film*, l'intraprendente marca editrice torinese, in cui l'italianità vera scrive una imperitura caratteristica di originalità e di bellezza, ha tornato nel magnifico romanzo dell'altrettanto, scritto da R. Fontagalli, un magnifico materiale per una splendida film. Essa è soprattutto importante sul protagonista, uomo di genio che combatte tra la passione dell'Arte e quella dell'Amore, dona all'Arte una Pupilla della sua provincia, pensando di educarne gradatamente verso l'Amore, poi, la Parte è conquistata, ma nel frattempo l'Amore non l'ha atteso ed ha cercato da solo la propria strada. L'uomo barcolla, i suoi nervi più non reggono alla tensione di un lavoro lungamente, non reggono e il pazzo. Dei tormenti la crocifiggono, le sue mani gli cercano delle strane allucinazioni. E la film sulle ultime quasi sono dei pazzi, magnifici del dramma e tremendo effetto di commozione. La spettatrice vedrà come la situazione si evolva. Il dramma è la Arte e l'interpretazione di Mario Bonnard è di una sorprendente efficacia.

Il giudizio di Gabriele d'Annunzio

Gabriele D'Annunzio dice di *Pupille nell'ombra* questo lusinghiero giudizio:

« *Ho letto il libro domenicale e innocente, strano e giusto, saggio e folle. Talune delle sue immaginazioni, durante la mia ultima malattia, si mescolarono stranamente alle figure della mia febbre... Ave...* ».

Eva Dorrington ed Hélène Leonidoff
protagoniste di INTEMPERANCE
da oggi al CINEMA-TEATRO VITTORIA

Uno dei più noti sceneggiatori della cinematografia, C. A. Gerritzen, si è ispirato a Emile Zola per questo suo dramma del vizio contro la rettitudine, e l'eterno dissidio dell'uomo tentato dalle gamme di una avventuriera. E la storia di Riccardo Forbes, che sposano la giovine sposa Nerina e si accorge del suo errore, si vede di un momento all'altro che le passa accanto senza saluto. Invano il suo animo onesto tenterà rappresentarsi a Nerina l'abisso verso cui egli cammina. Con l'aiuto attenuante dell'alcool, un vero disastro dei sensi, con la presenza demonio che le fa cacciare ai piedi della ballerina Musica, in quale si tuffa in un lungo nuovo amore, vero e più sincero. Luca, la giovane povera fidanzata e Dora, sedotta per scherno, quasi per divertimento, sentite la morte di tutte le abbiezioni, senza nulla salvare, senza nulla vedere, dinanzi la morte di Nerina e il suicidio di Dolly Nessa e il ritorno in clamore, da lontano, col ricordo. Poter risalire in se stesso, la propria casa, e ritorno in zoccolo per ricercare la confidenza, per aprirle con cuore non essere più ricercato. Egli ha spezzato la famiglia, e la vita incoerente, all'ora grave, spezza lui senza riguardo. Una grande novità l'avventura e arrestata come spia e l'uomo si ritrova solo, miserabile, umiliato, irriconoscibile e tutti egli rigenda il cammino per riafferrare la felicità donna, che egli ha stupidamente perduto. Ma la felicità gli ha voltato le spalle. Il forte lavoro ha per protagonista Armando Pouget e per interpreti principali, nelle due centrali stelle pari luminosi, due delizioso sorriso: Eva Dorrington ed Hélène Leonidoff.

I TOPI GRIGI

Vivissima è l'attesa per questa drammatica film (protagonista Emilio Ghione) che uscirà, tanto polemiche e che sarà quanto prima proiettata al *Cinema Teatro Vittoria*.

SALONE GHERSI
"L'Elegante canaglia di Parigi,,
III Episodio: GLI OCCHI D'ACCIAIO

Miracolosamente salvatosi dall'orlace tentativo di assassinarlo per mezzo dell'aumento che lanciato verso un precipizio, Marcella Rousse pure nelle mani della banda Favier, la più numerosa rappresentata dall'elegante canaglia di Parigi, Marcella è rinchiusa nel *castello pantano*, che si prepara ad essere testimone di scene drammaticissime. Favier intanto, per levarsi la palata dalla calcagna, invia il sanbino, gettando dal mirabolante un individuo morto di malattia, il cui volto era stato reso irriconoscibile. Gli amici di Marcella sospettano il tiraco e tanto più lo sospetta Jules. Pervenuto difensore della giovinetta, quando questa una lettera di lei nella quale gli è inglorio di portarsi il denaro degli ufficiali *Misère del Vicariato*. Jules Brize di udrare all'invito, ma non parla con se che un portafoglio pieno di carta straccia. Apertolo e inorridisce, grande è lo sdegno di Favier e dei suoi complici quando si accorgono che egli loro la sua e denaro. Gli danno tempo due ore per consegnarlo, sennò le quali il *Castello pantano* sarà fatto saltare in aria, e Jules, Marcella e i loro congiunti tutti periranno per quale minchiate, per non consegnarlo il denaro; ma invece si salvano Marcella non perde tempo e si precipita a cercare le somme trafugate da Favier nei ufficiali delle *Miniere del Nicaragua*. Il buono linguistico della consegna dei fondi è il dottor Pesnil, un alto vigilia dell'impenetrabile Favier acquista lo stesso, per farle cessare